

AUTO SPRINT

In regalo
2 CARTOLINE
d'AUGURI

ANNO XIX 11-18 dicembre 1979 L. 600

N. 50  settimanale di automobilismo

esce il martedì spedizione in abbonamento postale gruppo II/70

Straripante «CASCHI>Show
nel tuttoiride **FERRARI** '79

La febbre dei gemelli d'oro

La cronaca
da pag. 7



Mentre Scheckter alza il suo trofeo, Villeneuve aiutato da Montezemolo «prova» la Cisitalia alla Nuovolari. Gradito ospite il ministro D'Arezzo (ATTUALFOTO - VILLANI)

While Scheckter is showing his trophy, Villeneuve, helped by Montezemolo, «prova» the Cisitalia at the Nuovolari. Guest of honor the minister D'Arezzo (ATTUALFOTO - VILLANI)

TINUAZIONE DA PAG. 6

...ia, porteremo un mattone alla spe-

...a la speranza se non la certezza di contribuire a ridare un'immagine ai paesi distrutti dalla natura scata, la premiazione ha ripreso il suo tradizionale pur se sempre nella premiazione che proprio tanti campioni avrebbero creato la base per un sportivo di generosa fratellanza. E non un campione che in pista nessuna niente in fatto di generosità poteva iniziare ad essere premiata. Il «palco-ring» (che però è rimasto sempre e solo «palco») posto al Palazzo dello Sport? Tra tanti altri altrettanto generosi, il campione mondo 1980 e Casco d'Oro Iridato, italiano ALAN JONES era visibile e soddisfatto quando riceveva dalle mani di LUCIANO CONTI, editore di TELESPRINT, il Casco Iridato ed un bel ricordo della vettura n. 27 che era andato in gara. Ma proprio come sui palcoscenici della F.1, niente champagne per il campione sponsorizzato da un gruppo arabo ma più... musulmana bottiglia di acqua. Per la gioia dei fotografi, Jones è stato anche con l'aranciata, ma l'occasione era anche adatta per sapere cosa pensava il campione degli attuali piloti della F.1: vale a dire se l'anno prossimo ci sarà ancora un campione con il merito oppure a metà...

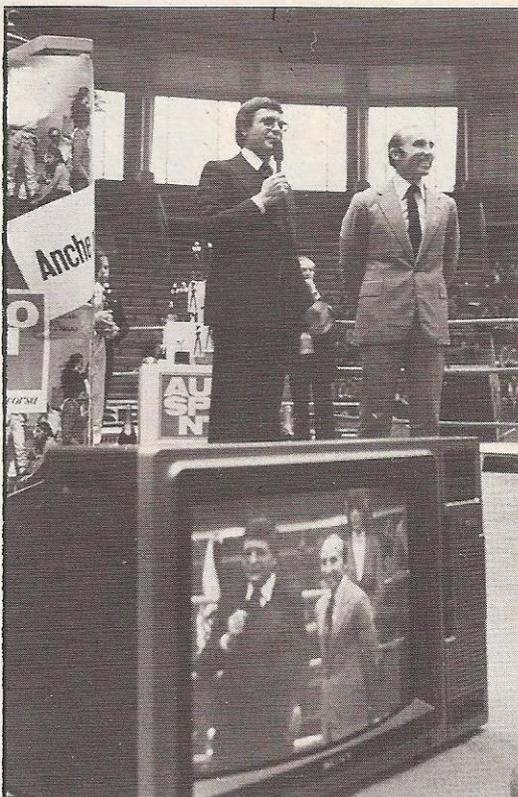
Alan è stato abbastanza realista ed è stato «di essere ben felice di ricevere quel premio per il campionato del mondo mentre l'anno prossimo la F.1 sarà di cose buone e cose cattive come è sempre stato».

APPLAUSI PER ECCLESTONE

...teggiamti dunque per il pilota ma ricordare le auto che nelle corse hanno un peso determinante: «Quel peso probabilmente ha creato in F.1 questa diatriba che mi auguro di vedere prima o dopo risolta. Chi ha colpa la macchina di Alan Jones? In Italia è conosciuto come Franco Guglielminetti Inghilterra dove è nato si chiama Williams e chi possiamo chiamare premiarlo se non il presidente della Federazione Costruttori Bernie Ecclestone. Perfino qualche «bravo», oltre applausi, ha salutato il piccolo Bernie, oltretutto, ha dato anche prova di certa sportività consegnando il premio Costruttori ed un modello della vettura Williams, visto che lui stesso è il presidente di un team concorrente. Ma premiato, lo ripetiamo ancora, è stata



...estione a Bologna, non ha avuto bisogno di pregare il Presidente della Federazione Costruttori Bernie Ecclestone all'adesione al



«Telesprint» doppio effetto: Zinghietto sul ring (con Williams) e dal video: a destra, come ap-

pariva l'inquadratura di Sabbatini sul podio-ring guardando dai teleschermi



Una «diretta» col vento in poppa

davvero particolare sotto il profilo umano e sportivo ed il «clou» è stato raggiunto subito dopo il ringraziamento di Williams che ha anche ricordato di «avere avuto i primi aiuti proprio da sponsors italiani che si sono ricordati di lui quando ne ha avuto bisogno».

Ma ECCLESTONE prima di annunciare che cosa la F.1 pensa di fare per i terremotati, ha avuto un'altra sorpresa per gli appassionati presenti: «Ogni anno assegniamo un premio agli organizzatori di GP che ci aiutano maggiormente ed organizzano la migliore corsa. Siamo molto felici che quest'anno il trofeo vada ad Imola...». Ma forse ancora più felici sono stati LUCIANO CONTI e PAOLO MORUZZI, fortunatamente in due visto che il trofeo era davvero di grosse dimensioni. «Se abbiamo faticato per ottenerlo? Siamo stati tanto infastiditi nei giorni del Gran Premio — ha ricordato Paolo Moruzzi — che non lo ricordo. Fortunatamente è andato tutto bene. Speriamo di poter rivivere presto questa esperienza anche perché abbiamo un personale di corsa che se lo merita per la sua capacità».

LA FOCA PER IMOLA

Ma, «anche per non creare delle fratture», al festeggiamento è stato accomunato anche il presidente dell'AC Bologna, dottor JOVI, che nel clima di distensione generale non ha avuto dubbi nello stringere la mano ad Ecclestone che è presidente di una associazione non «ufficiale» e che d'altronde si è visto consegnare, oltre alla medaglia della Associazione Circuiti Italiani, anche lo stesso Trofeo FOCA da Conti e Moruzzi.

Un clima di vera sportività per l'annuncio che ha caratterizzato l'intera Festa dei Caschi '80: «La nostra idea inizialmente era di fare una gara Pro-Car con piloti di F.1 ma questa mattina durante il meeting pre-premiazione è stato

«Debo fare un annuncio particolare anche se piuttosto triste — ha detto un Ecclestone visibilmente commosso. — Noi della FOCA abbiamo intenzione di organizzare ad Imola un Gran Premio in favore dei terremotati del Sud...». Le parole sono state interrotte da un lungo applauso e Bernie ha poi concluso dicendo «di essere contento di poter fare qualche cosa per loro sebbene sia una cosa molto triste. Pensiamo anche di poter avere l'aiuto della Parmalat».

L'IMPEGNO PARMALAT

In poche ore l'idea della corsa di F.1 per il Sud ha riscosso un successo clamoroso, a conferma della generosità dello sport e del motorismo: «Credo di poter interpretare il pensiero del signor Ecclestone — ha ripreso Marcello Sabbatini — ricordando che non si tratta di una semplice "gara FOCA". E' una gara di F.1 di solidarietà per il Sud: la data dovrebbe essere il 12 aprile. Per fare in modo che vada ai terremotati il massimo possibile di sovvenzionamento — è stato ribadito mentre gli applausi interrompevano in continuazione — la corsa sarà completamente libera per il ricavo e per questo abbiamo avuto poco fa il piacere di sentire il signor Callisto Tanzi che a nome della Parmalat ha garantito la copertura finanziaria. L'autodromo di Imola è stato messo a disposizione dal dottor Jovi in collaborazione con la Sagis, quindi sarà una "Corsa per il Sud" di F.1, naturalmente aperta a tutti coloro che vorranno non solo partecipare ma presenziare. E mi auguro che sia anche un bene per la stessa F.1 che non deve più rimanere in questa attuale ambientazione».

Ma il discorso pur se molto chiaro non proseguiva perché non era giornata di polemiche ed era anche più giusto dedicare un applauso ai costruttori inglesi, molti presenti nel Palazzo, che hanno subito dato la loro adesione alla corsa per il Sud.

classica atmosfera di improvvisazione anche perché si era in attesa di Nelson Piquet, in arrivo da Amburgo.

«L'Italia quest'anno ha sofferto di una certa avarizia di risultati anche se nella massima formula c'è stato un momento in cui si è sperato che il testimone passasse dalla Ferrari all'Alfa Romeo. Non è stato così ma c'è stato un altro clamoroso risultato: non è mai riuscito che un gruppo di Case riuscisse nello stesso anno a totalizzare tanti successi insieme: il "Gruppo-Fiat-Lancia" praticamente quest'anno ha vinto tre titoli mondiali. Abbiamo pensato di sintetizzare in un solo tritico questo tris d'assi dei Caschi ma nelle difficoltà in cui si è dibattuta quest'anno la Fiat, forse questo è stato l'unico momento di "buon arcobaleno", augurale per il futuro».

QUANTO PESA IL TRIS FIAT...

A ricevere il premio, davvero grandissimo, è stato chiamato l'artefice manageriale del successo, CESARE FIORIO, assieme ad uno dei piloti che hanno contribuito al successo, RICCARDO PATRESE. Ma un premio ai costruttori non poteva essere che assegnato da un principe dei costruttori: COLIN CHAPMAN, applauditissimo dal pubblico. E giustamente Fiorio ha ricordato come «anche le vetture da corsa derivate dalla serie, siano debitrice alla F.1 di tante innovazioni per andare più forte».

Ed ancora più preciso è stato Chapman in merito alla ventilata utilizzazione delle minigonne sulla Beta Montecarlo Gr. 5: «E' una grande conquista l'uso delle minigonne sulle macchine di serie ma è anche incredibile che vogliono vietarle proprio ora che sono prese in considerazione non solo dalle F.1».

Ma l'occasione era anche buona per sapere dal costruttore che negli Anni Settanta ha rivoluzionato la F.1 con la monoscocca e negli Anni Settanta The rivo-

All'entusiasmo per la FERRARI accomunati, da una grande platea giovane, l'ALFA da F.1 e il ministro D'Arezzo per un impegno da corsa



Hanno pensato i robusti meccanici della Ferrari a ritirare il bellissimo cavallino rampante in ceramica opera di Pier Luigi Rigo, che ha voluto farne omaggio a Ferrari chiedendo in cambio solo di visitare la «magica» fabbrica di Maranello. Il premio era ovviamente dedicato ai 9 titoli della Ferrari

strong Ferrari mechanics were handed the beautiful ceramic prancing horse, a work of Pier Luigi Rigo, who wanted to give it as a present to Ferrari, asking only to be allowed to visit the «magic» factory in Maranello. The award was obviously dedicated to the nine Ferrari titles

Il cavallino trainante

Le scuse sono un dovere. A quelle centinaia, forse un paio di migliaia di ragazzi appassionati, rimasti fuori dal Palazzo dei Congressi sabato 8 dicembre. Le faccio come di tutta la redazione di AUTOSPRINT, anche se potrei accampare a scusante per promesso nei numeri scorsi, sull'INVITO-TAGLIANDO per la festa «aperta» CASCHI '79, che solo i primi Duemila avrebbero avuto la certezza di entrare. Pur la «ferrari» e il virus particolare Villeneuve dilagante, avevamo avuto la speranza di fronteggiare comunque la situazione, sfruttando magari le sale d'emergenza del Palazzo» e il circuito chiuso TV. Ad ogni buon conto avevamo in gran parte varato la «diretta» di TELESPRINT che ha irradiato per un'ora e mezzo, per la seconda volta — mi pare — su un gruppo di TV private collegate, quella che è stata davvero una straordinaria premiazione. E' stato un miracolo della CO. fiorentina di Valerio Anglani che ha predisposto l'eccezionale servizio realizzato dai suoi cameramen Carlo Brunetti e Ernesto Riccobono, ai quali si è aggiunta l'abile coppia di TELESPRINT, i «Roberti» (Gasparotti e Mezzabotta), oltre la precisa regia di Claudio Lelli.

Ma la diretta non è bastata per placare la ... febbre! E l'impatto delle proteste che se l'è sorbita il robusto Cevenini, che con qualche solerte «commissario di permessi» dell'AC Bologna faceva primo muro alle proteste di chi voleva entrare, anche dopo

DIARIO d'applausi

IL BUON GIORNO si è visto davvero dal mattino. Per capire che l'edizione 1979 della festa dei CASCHI sarebbe stata «calda» e con una partecipazione «sentita» del pubblico, era stato sufficiente trovarsi nell'ingorgo che già due ore prima dell'inizio della premiazione di AUTOSPRINT aveva semi-bloccato le strade intorno al Palazzo dei Congressi.

Ovviamente, la situazione non mutava all'interno del teatro: già prima delle 14 ogni ordine di posti veniva pacificamente invaso dagli oltre 2.000 appassionati (contenibili) in maggioranza in preda ai ben noti attacchi della «febbre Villeneuve». Altrettanti dovevano purtroppo restare fuori, impossibilitati a trovare il minimo buco libero ed il dispiacere di non poter ospitare anche questi appassionati rendeva ancora più amara l'impossibilità di trovare una sede ancora più grande per la festa. E' stata anche una genuina dimostrazione della grande popolarità che continuano a godere gli sport del motore nonostan-



ricordate per il vostro versamento **c/c 1437-J** Banca Operaia Bologna
 - Filiale di Idice - Via Emilia Levante 378

AUTO SPRI NT

fondo NILSSON anti-tumori anche tu!

In memoria di BUTTÒ
 1.773.000 lire
 della PEG-Pordenone Corse



PORDENONE - La tragica scomparsa di Fabio Buttò, il giovanissimo pilota che si tolse la vita in giovanissima età la scorsa settimana, è ancora vivo e triste ricordo tra gli amici del luogo. In sua memoria la Scuderia PEG-Pordenone Corse aprì una sottoscrizione che si è conclusa con l'effettuazione del rally nazionale il cui ricavato (1.773.000) è stato interamente devoluto al Fondo Nilsson.

FONDO anche all'EST

La Campagna pro FONDO NILSSON aperta anche all'estero. Ecco l'equipaggiamento lanciato. Il comitato ha partecipato al Rally dell'Est in poi con una 1300, sulla quale spicca, come si vede, il no-antitumore.



al mese per la durata di un anno. Però io non voglio nessuna lira, viceversa voi versate una lira ogni mese al Fondo Nilsson. Io faccio la pubblicità al Fondo Nilsson.

a cui ho già parlato ottenendo massimi consensi.

Mario Mezzari - Trieste

Ringraziamo ancora tutti gli amici che hanno partecipato e anche il giovane Mezzari di Trieste per l'originale proposta che sottopone. Ma considerando che ormai la campagna per il Fondo Nilsson, per

Dove lo vedete in Italia

● TELESPRINT viene trasmesso da TELECIOTTO, TELEXPRESS, TELE NORD e TELE SAN MARCO ogni venerdì alle ore 21,45 in collegamento per Toscana, Veneto, Pianura Padana, Emilia e Umbria; viene ripetuto alle 23,45 sui canali 58 e 66. Dalle stesse trasmissioni viene replicato alle 17,30 del sabato. Diamo comunque qui sotto tutto il quadro delle trasmissioni anche in repliche a vario differimento.



RETE	ZONA	DETTAGLIO	ANTENNA	CAN. BAN.
TELENORD	Lombardia	PAVIA o ZONA MILANO per un raggio di 45 km dal centro	Centro Milano	39 5° 63-66 5°
	Piemonte	ZONA TORINO	Montoso	46 5°
TELE S. MARCO	Veneto, Emilia, Marche Nord	PADOVA, VENEZIA o Veneto centro orientale	Nord Ventolone	58 5°
	Fascia costiera	ALTO ADRIATICA fino ad ANCONA	Sud Ventolone	39 5°
TELEXPRESS	Emilia	BOLOGNA fino a Piacenza e dall'Appennino ad Ovest di Piacenza in direzione Milano	Sud Ventolone	39 5°
			Monte Fasto	51 5°
			Corticella	46 5°
TELECIOTTO	Toscana	FIRENZE e zone limitrofe	Monte Canate	55 5°
			Secchietta	40 5°
			Monte Meto	51 5°
TELECENTRO	Umbria	TOSCANA ALTA (Lucca, Pisa, Livorno, Fucecchio, Empoli, Prato, Firenze, Volterra, Siena)	Monte Meto	50 5°
			Pizzorne	59 5°
			Cetona	51 5°
TELEURBE	Lazio	ROMA e provincia	Guadagnolo	66 5°
TELENAVONA	Lazio Campania	ROMA, provincia e LAZIO NAPOLI e costa tirrenica	Monte Cava	59 5°
			Guadagnolo	66 5°
			Monte Falto	5 5°

DOVE in « differita » o in sintesi

RETE	ZONA	GIORNO E ORA	CAN. BAN.
TELE FRIULI	Udine e prov.	lunedì ore 20,30	51 5°
ERA TV 2000	Pordenone (Porcia)	mercoledì ore 20,40	51 5°
TELE QUATTRO	Trieste e prov.	sabato ore 21 (differita completa)	39 5°
ANTENNA 59	Como e prov.	martedì ore 20,10	59 5°
TELE TORINO	Torino e pr.	domenica ore 18,30	50-61 5°
ANTENNA 3 PIEMONTE	Morzasco AL. AT	martedì ore 19,20	39 5°
NUOVA ERRETTIBI	Brescia e prov.	lunedì ore 21,25	40 5°
TELE GENOVA	Genova e provincia, riviera fino a Laigueglia e S. Margherita	lunedì ore 22	35-40 41-42 5°
TELE BASE	Padova, Venezia, Treviso	sabato ore 23 (differita)	51 5°
STUDIO B.Z.	Cesenatico e province Forlì, Ravenna in fascia adriatica	sabato ore 17,40 (differita completa)	58 5°
TELE MARCHE NORD	Pesaro e provincia	sabato ore 21,30 (differita completa)	47-91 5°
TVA-TELEASCOLI	Ascoli e provincia	lunedì ore 19,15 - 20,15	34-28 5°
TELE SORRENTO	Tutta la Campania	martedì ore 21,15	55-30-44
TELEPRETORIA	Potenza e provincia	mercoledì ore 22,15 (sintesi)	22-27 4°
RADIOTELE CATANZARO	Catanzaro e provincia	martedì ore 21,40 mercoledì ore 17,30	36 5°
TELERADIO ALCAMO	Alcamo, Terrasini, Cinisi, S. Vito Lo Capo, Borghetto	mercoledì 22,30 prossima ripresa	23 5°
TELE GIORNALE SICILIA	Palermo e provincia	martedì-mercoledì ore 20,45 (sintesi)	
TELE SCIROCCO	Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Castellvetrano	lunedì ore 21 (sintesi)	42-65 5°

AUTO SPRI NT

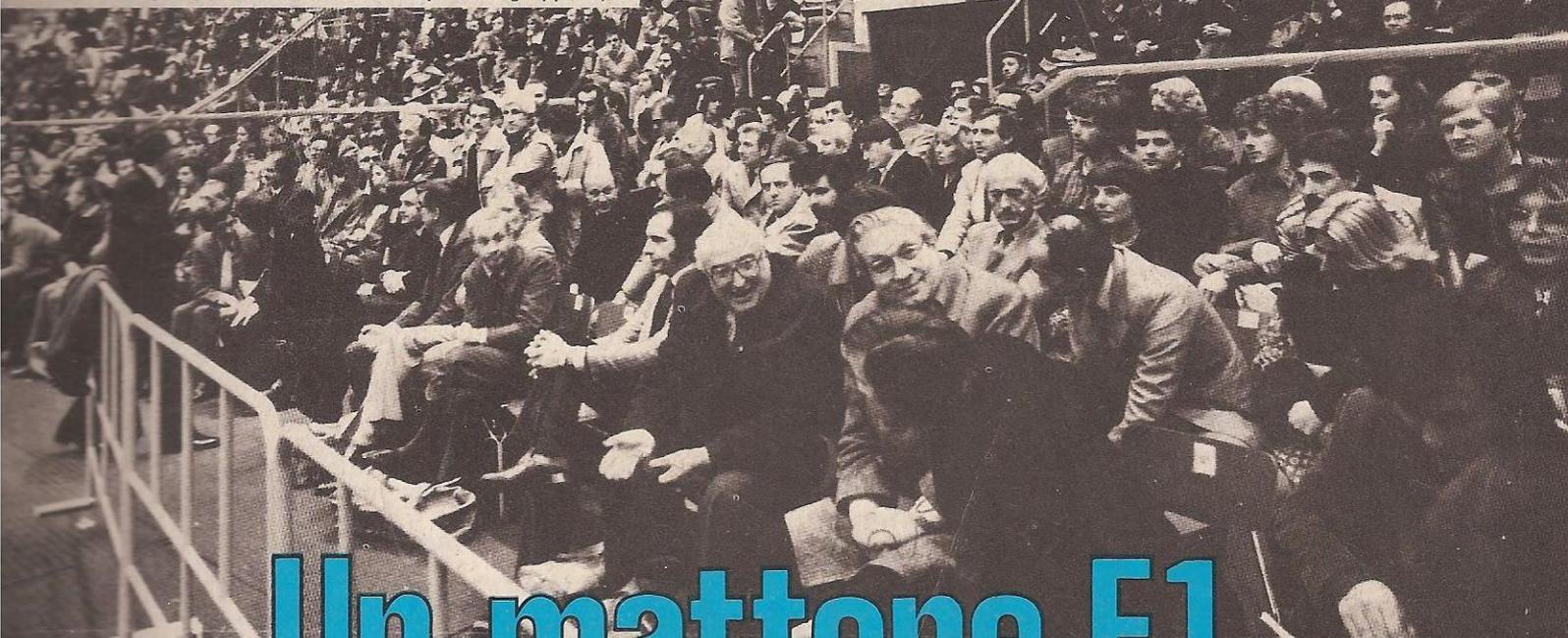
20 XX 2-9 dicembre 1980 L. 700

9   settimanale di automobilismo

il martedì spedizione in abbonamento postale gruppo II/70

Nel trionfo di JONES, PIQUET e ALBORETO al «Palasport» di Bologna

un arcobaleno di speranza per noi e per i problemi più importanti di noi



Un mattone F.1



per ritrovare serenità